

Fratelli e pescatori

Il momento decisivo ed iniziale del ministero di Gesù, dopo il battesimo e l'esperienza del deserto, coincide con la scelta di un nuovo domicilio. Lasciata la quiete isolata del paesino di Nazaret, Egli sceglie la città: un autentico porto di mare. Cafarnao è infatti una cittadina piena di vita e di attività con tanta gente in movimento, indaffarata e impegnata nella pesca e nel commercio. Gesù sceglie di stare con la gente, proprio nulla dove la gente vive e lavora, là dove l'uomo sente più pesante la fatica di vivere.

Matteo 4,12-23

¹²Quando Gesù seppe che Giovanni il Battezzatore era stato arrestato e messo in prigione, si recò in Galilea. ¹³Non rimase a Nazareth, ma andò ad abitare nella città di Cafarnao, sulla riva del lago di Galilea, nei territori di Zabulon e di Néftali.

¹⁴Così si realizzò quel che Dio aveva detto per mezzo del profeta Isaia:

¹⁵Terra di Zabulon e terra di Néftali, strada che va dal mare al Giordano, Galilea abitata da gente pagana: ¹⁶il popolo che vive nelle tenebre vedrà una grande luce. Per chi abita il buio paese della morte è venuta una luce.

¹⁷Da quel momento Gesù cominciò a predicare il suo messaggio. Egli diceva: 'Cambiate vita, perché il regno di Dio è vicino!'. ¹⁸Un giorno, mentre camminava lungo la riva del lago di Galilea, Gesù vide due pescatori che stavano gettando le reti nel lago: erano Simone (che poi sarà chiamato Pietro) e suo fratello Andrea. ¹⁹Disse loro: 'Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini'. ²⁰E quelli, subito, abbandonarono le reti e lo seguirono.

²¹Poco più avanti, Gesù vide altri due fratelli: erano Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo. Essi stavano nella barca con il padre e riparavano le reti. Quando li vide, Gesù li chiamò. ²²Essi lasciarono subito la barca e il padre, e seguirono Gesù.

L'impatto con questa umanità affaccendata e stanca richiama alla memoria dell'evangelista un antico oracolo di *Isaia 8,23-9,1* : (²³ **Però non ci saranno sempre tenebre sulla terra che ora è afflitta. ¹Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce. Ora essa ha illuminato il popolo che viveva nell'oscurità.**) che leggiamo ogni anno nella notte di Natale: l'ascesa al trono del re è paragonata dal profeta al sorgere della luna, fonte di speranza per chi abita in una terra di morte sotto la pesante dominazione straniera.

Isaia spera che il nuovo re liberi le popolazioni della Galilea dal gravoso gioco assiro e dal bastone dell'Aguzzino che l'opprime; ma nella mente di Dio quello oracolo doveva avere una portata bene più grande e profonda.

Matteo cerca appunto di chiarire la portata della profezia: il nuovo re è Dio stesso che inaugura il regno con la presenza e l'opera di Gesù. L'intervento finale di Dio per regnare su l'umanità è dunque l'intervento luminoso della liberazione che alla gente di Galilea è offerta dalla predicazione di Gesù, dalla Annunzio di questa buona notizia, dalla guarigione di ogni sorta di infermità nel popolo.

Il regno di Dio è vicino. Finalmente Dio interviene per prendere in mano la sorte del mondo e cambiarla. Ma il modo di questo intervento non è lampantemente comprensibile: c'è bisogno di una particolare disponibilità per accorgersi del mistero che si sta compiendo. Chi si ostina nelle proprie vedute non può accorgersi di niente; chi invece è disposto a cambiare mentalità ed è

pronto ad accogliere la novità di Dio, riesce ad intravedere l'irruzione del divino, proprio come un filo di luce che permette di vedere cose che al buio sembravano inesistenti.

Grazie a questa luce qualcuno riesce ad intravedere il senso della propria vita aldilà delle reti e delle barche, del pesce e delle peschiere di Cafarnao. C'è un'altra pesca che sta iniziando. Il Messia cerca collaboratori, uomini disposti a gettare con lui la rete per raccogliere tutti gli uomini nella comunità di Dio. Per chi, come Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni, è disposto a cambiare mentalità, a lasciare le vecchie abitudini e sicurezze, il regno di Dio cambia completamente la vita e apre agli angusti orizzonti del lago ai confini della terra, al seguito dell'uomo che, solo, poi renderli davvero fratelli e pescatori.

Domande

1. I personaggi e i luoghi ...identificali
2. Cosa cerchi nella vita, il regno dei cieli è una tua priorità?
3. Che tipo di collaborazione cerchi o puoi dare